TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0602

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni.
Ms apud D. De Portis. —

74

Regimen succinctum pro peste presenti preservativum seu prius praeservativum
editum per Magistrum Antonium de Cernis Artium et Medic. Doctore. —
1510

Estratti di me V. J.
1860.

Aria.
Si rettifichi l'aria coll'appezzar le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — In strada portisi in mano una pezzuola o spugna imbevuta in aceto e acqua Rosata o un pomo [illegible]. — Si eviti la moltitudine. —

Bevande.
Si usi di bevande agreste [illegible], di vino bianco adacquato, evitando i vini forti (vino vermiglio) dolci e negri. — (Autorità Avicenna e Rasis). —

Cibi.
Usi pane ben fermentato [illegible] di frumento e [illegible] di

602

Descrizioni mediche
delle pestilenze
in Friuli
e metodi di cura.

1763. I. giugno. Convenzione tra' Deputati della Patria e quelli d'Udine pel Bagattino del S. Monte per Opere di Santo.) H. Soler anno p. 169.

1763. I. ottobre. Sullo Sballonzamento

14

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni. Ms. apud DD. de Portis —

Regimen succinctum pro peste presenti preservativum seu primis preservativum editum per Magistr. Antonium De Cermisonis Artium et Medic. Doctore. —

1510

Stralti di me G. J. 180..

Aria.

Si rettifichi l'aria coll'appezar le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — In strada portisi in mano una pezzuola o spugna intinta in aceto e acqua rosata o un pomo laudanato. — Si eviti la moltitudine. —

Bevande.

Si usi di bevande agrette o acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (vino vecchio) dolci e negri. — (Cita qui Avicenna e Rhasis).

Cibi.

Origine e decorso del Cholera Asiatico —

~~Nell' ayur Veda, opera medica~~

Susruta, medico Indiano che scrisse verso il III secolo avanti l'era volgare, ed altri autori Indiani contemporanei e forse anteriori, ci hanno lasciato una descrizione perfetta dei sintomi del cholera. Una iscrizione indiana che precede anteriore alla spedizione d'Alessandro ( ) riporta una descrizione precisa di tale malattia. Nel 1498 i Portoghesi, e più tardi gli Olandesi e gl'Inglesi che frequentarono le coste dell'India osservarono in quei luoghi spesso epidemie di cholera. Nel secolo XVII e nel XVIII si hanno ~~[illegible]~~ particolari dettagli delle stragi che tal morbo arrecava nelle Indie.

Il cholera nel 1817 infierì nel Bengala, nel 1819 nelle Indie inferiori, a Sumatra e nell'isola di Francia; nel 1820–21 nella China, nelle Filippine e Java. Nello stesso tempo traversava il golfo di Oman e propagandosi lungo le spiaggie del Golfo Persico penetrava nella Persia, che desolò lungamente prima di entrare nell'Europa. Dalla Persia nel 1823 costeggiando il mar Caspio, passò i confini russi ~~[illegible]~~ giungendo ad Astrakan. Ma questa non fu che una breve comparsa. Nel 1829 avanzandosi dalla Persia attentò nel ~~[illegible]~~ e dalle Indie ove non aveva mai cessato di infierire, entrò nella Russia ~~[illegible]~~ ove regnò per un anno intero. Il 20 settembre 1830 Mosca ebbe il primo caso di cholera. I movimenti delle armate spedite in Polonia, favorendo la diffusione della malattia in quel regno e di quella nella Moldavia

e Volinia nel maggio e giugno 1831. Entrò nella Prussia nell'agosto 1831 e quindi nell'Ungheria, Transilvania e sul littorale del Baltico... Il 27 gennaio 1832 il cholera fu [illegible] a Edimburgo ed il 10 febbraio a Londra. Il 15 marzo proprio che la [illegible], era segnalato a Calais ed il 26 del detto mese a Parigi e da qui invase poi alla volta tutta la Francia. Dall'Inghilterra a mezzo degli emigrati aveva passato in America, Portogallo e Spagna. In Italia non giunse che nel 1835. –

Nel 1842 comparì nelle Indie e da qui [illegible] in Persia nel 1845. Passò poi nel 1847 nell'Arabia, nel Caucaso e da questi ultimi luoghi invase poi alla volta tutta l'Europa, [illegible] per la Russia, ai paesi della Germania e quindi in Inghilterra nell'ott. 1848 e nel maggio 1849.

Mentre le due allarmate epidemie erano immediatamente di origine asiatica, [illegible] si cerche il punto di partenza dell'epidemia del 1855. Il Cholera regnava in Prussia nel 1851, nell'anno seguente in Germania e Russia. Nel 1853 nella Danimarca, Svezia e Norvegia e poi in Inghilterra e Francia, ed in questi luoghi la sua maggiore intensità nel 1854. Ed in seguito di questo ebbero la diffusione in tutta l'Europa.

L'epidemia del 1865–66 entrò per i porti e specialmente Marsiglia e Costantinopoli. Nel 1865 fu importato in Arabia per la via dell'India e di Giava. I pellegrini reduci dalla Mecca lo introdussero in Egitto. Da qui per la via di mare fu importato a Beyruth, Cipro, Malta, Smirne, Costantinopoli, Marsiglia e Trieste. Mentre negli altri anni il cholera [illegible] camminando per terra, [illegible] mettere degli anni a percorrere delle vie difficili, questa volta importato attraverso i mari del vapore, in pochi mesi fu padrone dell'Europa. –

14

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni.
MS apud DD. Partij. —

Regimen succinctum pro peste praesenti praeservativum seu prius progressivum
editum per Magistrum Antonium de Chrisma Artium et Medic. Doctore. —
1510

Aria.
Si rettifichi l'aria coll'asperger le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — In strada portisi in mano
una pezzuola o spugna inzuppata in aceto e acqua rosata o un pomo laudanato. — Si eviti la moltitudine. —

Bevande
Si usi di bevande agreste o acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (vino vinato) dolci
e negri. — (Autor. presso Avicenna e Rasis).

Cibi.

Estratti di me V. G.
1800.

Bellone Antonio.

Capitoli di testimonianze prodotti per sua difesa all'eccelso governo da Antonio Savorgnan. MS. presso Pirona.

~~Decio Sebastiano~~

Nel 1359 cominciò in Venzone e s'estese per tutto il Friuli e nel guaI durò per 5 anni una epidemia pestifera chiamata del Bubone o Bugnone ch'era detta fino a quel tempo Glande o Glanze in lingua furlana, che veniva sotto un braccio o nel collo per la quale morivano in 3 giorni le persone da essa attaccate, principalmente giovani, e di complessione debole: restò allora spopolato il Friuli.
Da cronaca furlana MSS. di un testimonio oculare.

L'anno 1476 era L.tenente per la Repubb. Veneta Giacomo Morosini, passò per Udine la Regina d'Ungheria. Fu ~~[illegible]~~ la Chiesa di S. Rocco in Castello.

L'anno 1477 Il L.tenente Filippo Tron passò da Udine ad abitare in Cividale per la peste che incominciava et fu accresciuta da una invasione de' Turchi che per la III.a volta vennero in Friuli, ma furono combattuti e cacciati dalle truppe Veneziane con molta desolazione però della provincia.
Copiato Estratto da antica Cronaca MSS. esistente nell'Archivio del Castello
1653. Giugno

degli anni a percorrere delle vie difficili, questa volta è riportato attraverso i mari del vapore, in pochi anni fu padrona dell'Europa - -

14

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni. [illegible]

Regimen succinctum pro peste praesenti praeservativum seu [illegible] [illegible] editum per Magistr. Antonium de [illegible] artium et medic. Doctore. — 1510

Ottobre 1800.

Aria.

Si rettifichi l'aria coll'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — Se si [illegible] [illegible] in mano una pezzuola o spugna inzuppata in aceto e acqua Rosata o un pomo [illegible]. — Si eviti la moltitudine. —

Bevande

[illegible] di bevande acqua e [illegible], di vino bianco o granato, evitando i vini forti (vino vinoso) dolci e negri. — ([illegible] Avicenna e Rasis). —

Cibi.

Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di 8 parti di farina di frumento e una di miglio e sia fatto con acqua di fiume o meglio di cisterna.

Documenti sulle peste e [illegible] —

8

1598: 11 [illegible]. [illegible] [illegible] e officio di sanità [illegible] [illegible] ~~alloggi~~ e [illegible] gli [illegible] in città e [illegible] alloggio [illegible] e Schiave in pena della [illegible].

1598 · 15 [illegible]. La [illegible] ...

Philippus Trivultius patriarcha Foriiulij [illegible]

Spectabiles ac fideles dilecti nostri salutem etc. perchè noi habiemo mandato maistro Benedeto fisico in aquilegia ad curare miser Antonio mio barba per alguni zorni. Ve pregemo no ve voiati aver molesto per che presto vegnara. Ex civitate austriae die xxij octobris 1477

[illegible] di [illegible] e di [illegible] nelle ville di [illegible], [illegible], [illegible], [illegible],

Spectabilibus ac dilectis
nostris Deputatis et Co
munitati Utini

dagli anni a parecchi delle sue difficoltà, questa volta importò attraverso
i monti del vapore, in potenza fu padrona dell'Europa — .

Ex Vol. ~~Excerpta~~ Ant. Belloni.
Ms apud DD. Deffaris —

14

Regimen succinctum pro peste presenti preservativum seu prius preservativum editum per Magistrum Antonium de Cermisono Artium et Medic. Doctore. —
1510

Estratti di me V. J. 180[illegible]

Aria.
Si rettifichi l'aria coll'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — In strada portisi in mano una pezzuola o spugna inzuppata in aceto e acqua rosata o un pomo laudanato. — Si eviti la moltitudine. —

Bevande.
Si usi di bevande agreste o acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (vino vinoso) dolci e negri. — (Altro per Avicenna e Rasis). —

Cibi.
Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di 3 parti di farina di frumento e una di miglio e sia fatto con acqua di fiume o meglio di cisterna.

8

Documenti sulle peste e sanità

1598: 11 Sett. Ordine del L. T. e officio di Sanità [illegible] che niuno particolarmente gli Osti in città e fuori [illegible] alloggiar Schiavi e Schiave in pena della vita.

1598 · 15 Sett. La Convocazione elegge tre Provveditori alla Sanità ~~[illegible]~~ fuori al Lazzaretto. Annali Vol. 66 p. 42

1631 Nella peste di Pordenone la città di Udine fece guardare le rive del Tagliamento e spedì un Chirurgo nella patria a visitare i cadaveri se fossero morti di morbo sospetto. Ivi 94. f. 90

Nel 1682 da Vienna, Comorra, Ungheria bassa e [illegible] popolata la peste in Gorizia, il Governo mandò in Friuli due Provveditori Pietro Basadonna nel 1681 e Domenico Mocenigo nel 1682. Durante la gestione del primo e [illegible] del secondo [illegible] di Udine coll'approvazione del Magistrato [illegible] di Venezia, [illegible] di Sanità di Gradisca per guardare le rive dell'Isonzo, che [illegible] come da lettera 23 (Stampa Sanità) maggio 1592) — [illegible] interdì la città ogni commercio con Gorizia, Cormons, Trieste, Lubiana e altri luoghi [illegible], [illegible] in quei luoghi. [illegible] pel Friuli [illegible] pena della vita. [illegible] il Colonnello conte Scipione Gorgo [illegible] incaricato della [illegible] de' rastelli e di più volte nelle città Pordenone, Sacile, [illegible]

[illegible] Cina [illegible]

[illegible]

Nel 16

Dal 1907 [illegible] nel 1908 [illegible] nel 1912, [illegible] nel 1933 —

[illegible] nel 1914 (1933) [illegible]

[illegible] ([illegible]).

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni. [illegible] apud [illegible] — 307

Regimen succinctum pro peste presenti pro preservatione seu preservatione [illegible] editum per Mag. [illegible] Antonium de [illegible] Doctore. —

1510

Aria | E. Mutti. 8 marzo 17. 1800 —

Si rettifichi l'aria all'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — [illegible] ma pezzuola e spugna imbevuta in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible] — [illegible] moltitudine —

Bevande

[illegible] bevande agresto o [illegible], di vino bianco o granato, [illegible] i vini forti (non verde) dolci e negri. — (l'autore qui [illegible]). —

Ib.

Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di 8 parti di farina di frumento e una di miglio e sia fatto con acqua di fiume o meglio di cisterna.

1486. 2. Dec. [illegible]

Debito Comun[illegible]

1398 [illegible]

1445. 15 ott. [illegible]

[illegible] Trieste e Pisin [illegible]

1445 30 Dec. [illegible]

1470. 29 giugno. Il Comune di S. Dan[iele] [illegible] commercio con Udine, Pirano appellati.

[illegible] con [illegible] condizione.
[illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible]

Nel 16

Nel 1907 [illegible]
[illegible]
al 1933 —
[illegible] del [illegible]
[illegible]

[illegible] da luoghi [illegible]!

Nel 1909 [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~
[illegible]

il 7 [illegible]
[illegible] luogo [illegible]
[illegible]

Udine

1844 [illegible]
[illegible]

1847 [illegible]
[illegible] del [illegible].
~~[illegible]~~ [illegible]
[illegible]

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni. ... apud DD. de Portis —

Regimen succinctum pro peste preservatione ... quotidie ... Mag. D. Antonium de ... Artium et Medic. Doctore. —
1510

Aria
Si rettifiche l'aria coll'appegar le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rosa. — Si ... e ... una pezzuola e spugna inzuppata in aceto e acqua rosata o un ... — Si eviti la moltitudine —

Bevande
Vini di bevanda ... ; ... o granati ... i vini forti (vino vecchio) dolci e negri. — [illegible] —

Ibi.
Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, un poco sale, e ben cotto; di ... parti di farina di frumento e una di miglio e ... con acqua di fiume o ... di cisterna.

1486. 20 Feb. [illegible]

1486. 1 ... Valentini de Rossi ...

1457 2 [illegible]

1470. 29 giugno. Il Comun. di S. Dan. ... commercio con Udine, ... appestati.

[illegible]
[illegible] Padova [illegible]
[illegible]

Nel 16 [illegible]

1447 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1405 11 [illegible]
[illegible]

1463 24 luglio [illegible]
[illegible]

1460 [illegible] Giovanni [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1468 22 [illegible] Maria [illegible]
[illegible]

1476 18 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

'al 1437 [illegible]

al 1433 [illegible]
[illegible]
[illegible]

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni.
Ms. apud DD. de Portis. —

Regimen succinctum pro peste [illegible] preservativum [illegible] [illegible]
[illegible] per Mag. Mr. Antonium de Belloni [illegible] Artium et Medic. Doctore. —
1510

Aria

Si rettifiche l'aria coll'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'aqua di rose. — [illegible] portar in mano una spugna o [illegible] intinta in aceto e aqua rosa o un pomo [illegible]. — [illegible] moltitudine —

Estratti di me V. J. 1860. —

Bevande

I cibi di bevande [illegible] o acidule, di vino bianco o granato, [illegible] i vini forti (prima vinelli) dolci e negri. — (L'Autore [illegible] [illegible] e Rasis). —

Cibi

Usi pane ben fermentato, con poco sale e ben cotto di [illegible] di farina di frumento e [illegible] di

1476. 6 maggio. Il Consiglio di S. Dan.

Vol. [illegible]

Bibl. di S. Daniele

[illegible] Luglio, [illegible] [illegible] Badriak
[illegible] quella di [illegible] e la [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] in [illegible]

[illegible]

[illegible] Ragion [illegible]

[illegible] del Pre. Sagon.

1411 [illegible]

1297 [illegible] 9. [illegible] al [illegible]

1402 — 25 Feb. [illegible] di Pratti [illegible]
[illegible] e della [illegible] del Patr. Antonio [illegible]

1.5 [illegible] Sto di [illegible] [illegible] Sento di Cividale,

[illegible] ride,

1490. 29 giugno. Il Comune di S. Dan. [illegible] commercio con Udine, Pereno appellati.

[illegible] Considere con tutta [illegible] [illegible]

[illegible]

Nel 16 [illegible]

[illegible] XI.

[illegible]

Il [illegible] e [illegible]

[illegible]

Cantanda con cantando [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ex Vol. Raccolta dell Bellon[?] ... —

Regimen incunctum pro peste ... editum per Magistrum Antonium de ... et medic. Doctore. —
1510

Aria
Si rettifichi l'aria coll'aspergerla stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — ... ... in mano una spugna o sponga inzuppata in aceto e acqua rosata o un pomo ... — ... moltitudine —

Bevande
... bevande agrette ... di vino bianco ... — ... forti (come ...) dolci e negri. — (Categoria ...). —
Cibi
Ut pane ben fermentato, ... poco sale e ben cotto, di ... di farina di frumento e ...

1476. 6 maggio. Il Consiglio di S. Daniele ordina che nessuno possa venire da luogo infetto ... ... per S. Daniele se non prova di essere stato un mese in luogo sano ...

1444. 6. Oct. Consiglio del ... ...
1.4... 8. Mag. ... ...

Peste
Archivio di S. Daniele
Mss. di Geronimo de Sinemibus[?] medico udinese
Pronostico

... Segni di peste. Stelle cadenti, ... temperie, ...
... ... la peste ... quando principia ... morti ... quella dei luoghi paludosi

Definizione
Sintomi

... pestis est febris ... ...
... interna ... ... eruzioni fetenti
... ... freddo ... ... calore e gravità.
... lingua secca, ... appetito, ...
tosse secca, dolor di capo, alienazion mentale, veglia ...
... bianche o rosse, ...
polso ... ...
... fetida, orina torbida, sudor fetido
... ...

1490. 29 giugno. Il Comune di S. Dan. ...
... commercio con Udine, Pirano appestati.

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni
[illegible] --

Regimen succinctum pro peste [illegible] pro preservatione seu [illegible] [illegible] editum per Magistrum Antonium de [illegible] [illegible] Doctore. –
1510

Aria.
Si rettifiche l'aria coll'appezzar le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. – [illegible] una pezzuola o spugna intenuta in aceto e acqua Rosata o un pomo Candanato. – Si evitino le moltitudini –

Bevande
[illegible] di bevande [illegible] o [illegible], di vino bianco o granato, evitando i vini fortissimi (vino vecchio) dolci e negro. – ([illegible])

Cibi.
Usi pane ben ~~[illegible]~~ fermentato, un poco sale, e ben cotto; di 8 parti di farina di frumento e una di

1476. 6 maggio. Il Consiglio di S. Daniele ordina che nessuno possa venire da luogo infetto ~~[illegible]~~ o [illegible] nostrano o [illegible] per S. Daniele se non prima di essere stato un mese in luogo sano sotto pena di una marca: [illegible] [illegible].

~~1485 [illegible] giugno.~~ 21
1405. 13 Febb.
Super proposita per Mag. Petrum [illegible] regentem pro parte [illegible] ad presentem [illegible] ac pro parte omnium populationem [illegible] Terre [illegible] placuit consilio providere de faciendo fieri processiones per terram deprecando Deum Creatorem ut [illegible] sui plena [illegible] dignetur tollere hanc epidemiam regnantem in terra nostra et nobis bonam sanitatem concedere ~~[illegible]~~

[illegible] Bell. [illegible]

[illegible]

[illegible] O [illegible]
[illegible]

1490. 17 genajo [illegible] in luogo sano [illegible] le persone di peste si proibisce ogni commercio [illegible] sotto pena di L. 25.
~~[illegible]~~
1490. 29 giugno. Il Comune di S. Dan. [illegible] commercio con Udine, Pirano appestati.

Calendarium Ecclesiae Metropolitanae Aquilejensis servato ordine Breviarii Romani, recogniti auctoritate Clementis VIII. Pont. Max.

anno. 1614

editum jussu Illustrissimi et Rev. D. D. Hermolai Barbari Patriarchae Aquilejensis pro usu totius Dioecesis.

[illegible]

Utini apud Lorium. 1614. Legat. pro vol. 4.

Tabb. di pag. 66 numerate

Ex Vol. Excerpta [illegible] Bellun
[illegible] apud [illegible] --

Regimen [illegible] pro peste [illegible] pro preservatione seu [illegible]
[illegible] per Mag. Dr. Antonium de [illegible] Doctore --
1510

Aria
Si rettifichi l'aria nell'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose, .. -- [illegible] in mano [illegible] [illegible] o spugna intinta in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible] -- Si evita la moltitudine --

Bevande
[illegible] d'acqua [illegible] acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (o mo vinosa) dolci e negri. -- (Altrettanto Avicenna e Rasis). --

Cibi
Usi pane ben ~~cotto~~ fermentato, con poco sale e ben cotto, di 8 parti di farina di frumento e una di

1476. 6 maggio. Il Consiglio di S. Daniele ordina che nessuno possa venire da luoghi infetti [illegible] a stare o passare per S. Daniele se non provi di essere stato un mese in luogo sano sotto pena di una marca: possa però passare, ma non fermarsi nel territorio loro; pure quei di S. Daniele passando per luoghi infetti, non possa ritornare nella terra se non dopo un mese, sotto la detta pena.

1481. 2 maggio. Il Cons. determina che uno di S. Dan. che aveva alcuni figli ammalati si conduca fuori della Terra in certi [illegible] con tutta la famiglia e si multa perchè contravenne a detto mandato.

1484. 22 marzo [illegible] l'[illegible] della Terra, [illegible] da luoghi [illegible] e l'[illegible] di luoghi sotto pena di L. 25, quando non [illegible] in luogo sano

1490. 17 gennajo [illegible] d'avere le persone di peste si proibisce ogni comunicazione con quella [illegible] pena di L. 25.

~~1487 [illegible]~~

1490. 29 giugno. Il Comune di S. Dan. proibisce il commercio con Udine, [illegible] appestati.

[illegible] dell'atti [illegible]

[illegible] de Domen [illegible]

[illegible] Ospitale [illegible]

[illegible] dell'[illegible]

Matti [illegible] 1800

307

1496. 26 marzo. Si proibisce ogni contatto con Vergone e Nogareto appestati, sotto pena di L. 25 e di stare 40 giorni in luogo remoto e si pagano due Custodi a dar giuramento a quelli che vogliono entrar nella Terra.

1497. 13 agosto si proibisce l'andar ovunque da luoghi appestati e specialmente della Chiesa di S. Maria di Comenzo.

1512. 24 apr. Il Cons. elegge due Provv.ri per la peste nella parte super.e e due nella parte inf.re per un mese.

Ex Vol. Excerpta Ant. Bellon.
[illegible] apud [illegible]

Regimen succinctum pro peste praeservativum [illegible]
[illegible] per Mag. Mr. Antonium de [illegible] Doctore —
1510

2 Marzo [illegible]
1800

Aria
Si rettifichi l'aria coll'appendere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rosa. — [illegible] una pezzuola o spugna inzuppata in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible]. — Si [illegible] la moltitudine —

Bevande
[illegible] bevande [illegible] [illegible], di vino bianco o granato, evitando i vini forti (vino vinto) dolci e negri. — (Catt. [illegible] Avicenna e Rasis). —

Cibi
Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di 8 parti di farina di frumento, e una di
[illegible]

tello
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Dai Quaderni dei Giurati di S. Daniele. Arch. Mun. S. Dan. — Peste

1467. aprile. il Comune [illegible] di Mr. Biagio Barbiere per medicare gli appestati a Duc. tre al mese a [illegible] dal maggio 1467 a tutto aprile 1468.

1467. Camerari della Ch. di S. Michele pagano una donna che serviva gli appestati.

1499. 7 Sett. Dato al Guardian per la peste lire 4.

1503. 2 Luglio. Il Comune di S. Dan. ordina di [illegible] si [illegible] i [illegible] degli ammorbati in Selva affinché alcun non torni dentro.

1503. 6 Luglio. Si pagano [illegible] gli appestati d'ordine dei Deputati sopra la Peste.

1. Sett. Si mettono presidii alle porte per la peste e si seguita nel 8bre e 9bre e si compensano i dazii del vino non venduto in tempo di peste.

1. nov. Si paga d'ordine dei Provv.ri della peste quello che d'ordine del Capit. di [illegible] [illegible] della peste.

[illegible] in S. Tomaso, non [illegible] pagando [illegible] privilegi di S. Daniele.

[illegible] Bell [illegible]
[illegible] Milano [illegible]
[illegible]

[illegible]

1496. 26 marzo. Si proibisce ogni contatto con Venzone e Ospedaletto appestati, sotto pena di L. 25 o di lire 40.

Dall'arch. di S. Daniele. Quad. del Giurato.

1513. 27 marzo. Si paga un Provv.re per la peste.
1516. 14 Feb. Si teme che a Moruzzo via la peste.

1512. 23 maggio, giugno e luglio. Si pagano guardiani per la peste

1532. ~~Dec.~~ D'ordine dei 3 deputati alla sanità si pagano i guardiani per la peste.

1533. 4 Gen. ~~[illegible]~~ Essendo che a Venzone e Casal della Chiusa sono sospetti, si domanda a Gemona delle provvigioni da farsi. Era sospetto Forgaria. — Si mette una guida per condurre per di fuori della Terra quelli che venivano dalle parti suspicioni sospette.

1534. 1 luglio. Guardie per la peste.

1544. 2 Gen. Si danno elemosine a più persone che per sospetto non potevano entrar nella Terra e si diminuiscono i dazi ai danneggiati dai sospetti di peste.

1545. 19 giugno. A Gemona muore un forestiere sospetto di peste.

1545. 2 Sett. Il Comune chiede al S. D. che l'ondola ... non si faceva a Gemona per la peste; ~~[illegible]~~

Ex Vol. Excerpta Ant. Belloni.
Ms. apud D. De Portis. —

Regimen succinctum pro peste praesenti praeservativum seu primis proviniendum
editum per Magr. Fr. Antonium de Cermisonibus et Medic. Doctore. —
1510

Marti di me V. J.
1800

Aria
Si rettifichi l'aria coll'appiccar le stanze con aceto 2 parti e una d'aqua di rose. — Se stando partisi in mano una pezzuola o spugna intenta in aceto e aqua Rosata o un pomo canforato. — S. evita la moltitudine. —

Bevande
Si usi di bevande agrette o acidule, di vino bianco o granato, avitando i vini forti (in ma vinda) dolci e negri. — (lettegiando Avicenna e Rasis). —

P. b.

Usi pane ben ~~fatto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di 8 parti di farina di frumento e una di

tello

ano

e

llo

Leonardo Gubertti di Udine i Med. salariato
del 12 agosto 1499 all'ultimo Giugno
ricavavasi per suo salario L. 11987.10.p.6 tot.

... Città. A. Bell. alta 172

Urbano Diana medico salariato dalla Comune di Udine in una difesa fatta dal Com. di Udine si dice morto di peste nel 1499 contratta da lui praticando i medicar in Alemagna e Schiavonia senza licenza de' Deputati e per sola avidità

Concetti del Comune con
Lucandri. O Bei Lacandro
i Nerboggi i Moneta.

di danaro; dicesi che è morto di peste ricevuta dai tutti i suoi colleghi, mero uno intellato, e fin i segni li dice che aveva i segni nell'orecchio e le carne fatigali.
In questo documento il Com. di Udine chiede pagamento di spese fatte per aver il medico portato la peste in città con gran danno.

1496. 26 marzo. Si proibisce ogni contratto con Ungaro e [illegible] appaltati, sotto pena di L. 25 0 di lire [illegible].

Dall'arch. di S. Daniele. Quad. del Giurato.

15 S'[illegible] nel 1511 [illegible] agli [illegible] —

1 [illegible] come si [illegible] [illegible] ai [illegible]. —

1. I Stradarini si conducevano fuori in un carro tirato da un cavallo. 1511 [illegible] il mal mazzucco. —

1. 1511 L'[illegible] della spada [illegible] Borgo Gemona —

Si [illegible] in tempo di guerra [illegible] o gatti

di [illegible] alle mura che [illegible] [illegible] dal [illegible] del nemico e [illegible].

15 1513. Maggio [illegible] in Friuli [illegible] Barbo [illegible] e [illegible]. —

Ai Schioppettieri ~~Agli [illegible]~~. di Udine mandati per [illegible] di [illegible] dell'[illegible] di Marano si davano 4 lire di [illegible] per uno. ~~I Schioppettieri del Borgo di Gemona~~ Gli altri volevano un Marcello per uno.

1 Dovevano servire per 4 giorni; ~~[illegible]~~ [illegible]

1 Alcuni ricorrevano all'assedio di Marano

13 spontaneamente, altri per [illegible] de' Deputati, ed altri a [illegible] [illegible]

13 giore di San Sanguano [illegible] per li S. Francesco [illegible]. [illegible] quelli [illegible]

Da una collettazione fatta dalla Vicinia d'ogni singolo borgo.

Ex Vol. ~~Excerpta~~ Ant. Belloni
[illegible] ~~[illegible]~~ —

Regimen succinctum pro peste praesenti pro praeservatione seu prius praeservatione
[illegible] per Magistrum Antonium de [illegible] et [illegible] Doctore —
1510

Estratti da me [illegible]
1800 —

Aria

Si rettifiche l'aria coll'appezzar le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — In strada portisi in mano una pezzuola o spugna intinta in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible]. — Si evita la moltitudine —

Bevande

[illegible] di bevande agrette o acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (come vernaccia) dolci e negri. — ([illegible] e Rossi) —

Cibi

Usi pane ben ~~cotto~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto, di [illegible] parti di farina di frumento e una di

[illegible]

tello

[illegible]

o.

llo

lo.

1512 [illegible]

Il [illegible] di [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
[illegible] fu [illegible] il Bell [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

Niccolò [illegible] dice che nella Terra d'Udine nel Convento di [illegible] ... di S. Pietro mart. morirono anche [illegible] e gli [illegible]. O [illegible]
[illegible] il Necrologio del Convento.

com. [illegible]
[illegible]

[illegible] —

te,

s

[illegible]

ide,

1496. 26 marzo. Si [illegible] ogni contatto con Ungheria e [illegible] appestati, sotto pena di L. 250 di lire 40 [illegible]

Dall'arch. di S. Daniele: Quad. del Giurato.

1513. 24 marzo. Si paga un Provv.re per la peste.
1516. 14 Feb. Si [illegible] che a Moruzzo [illegible] la peste.
L'[illegible] del 1511 [illegible] agli appestati [illegible]
1. [illegible] cioè [illegible] [illegible] ai poveri.
[illegible] I cadaveri si conducevano fuori [illegible]
[illegible] da un cavallo. 1511. [illegible]

1511

[illegible] [illegible] tre [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] di [illegible]
[illegible] e ville [illegible] il [illegible] di [illegible].

[illegible] Feb. [illegible] di S. Gottardo per [illegible] Udine!

~~[illegible]~~ Per uno. [illegible] un ~~[illegible]~~ di [illegible] a Moruzzo [illegible] per 4 giorni: ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ Alcuni [illegible] all'[illegible] di [illegible] spontaneamente, altri per [illegible] dei Deputati, ed altri [illegible] e [illegible] di Ser Sanguano [illegible] per la [illegible] Francesco [illegible]. Erano quelli [illegible] da una colletta fatta [illegible] dalla Vicinia d'ogni singolo borgo.

a [illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible]

Ex Vol. [illegible] del Bellani
[illegible] —

Regimen [illegible] pro peste, [illegible] preservativum seu [illegible] [illegible]
[illegible] per Mag. [illegible] Antonium de [illegible] et Medic. Doctore. —
1510

Aria

Si rettifiche l'aria coll'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una [illegible] di rose. — [illegible] parti [illegible] ma pezzuola o spugna [illegible] in aceto e acqua rosa [illegible] o un poco canforato. — [illegible] la moltitudine — (Ill.mo [illegible] 1800)

Bevande

[illegible] bevande agresto, [illegible], di vino bianco ^adacquato^, [illegible] i vini forti (non [illegible]) dolci e negri. — ([illegible] e [illegible])

Cibi

Usi pane ben ~~[illegible]~~ ^fermentato^, un poco sale, e ben cotto; di 8 parti di farina di frumento e una di

tello

ino

e

...

nacci

llde

utti

e, dai

re

e

izzar.

ide,

Ex Vol. Excerpta Ant. Bellon.
[illegible] apud [illegible] —

Regimen succinctum pro peste presenti pro preservatione [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] per Magistr. Antonium de [illegible] Artium et Medic. Doctore. —
1510.

Giornale di [illegible] 1880 —

Aria

Si rettifichi l'aria coll'appendere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose, — In strada portisi in mano una pezzuola o spugna intrinta in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible]. — Si eviti la moltitudine —

Bevande

[illegible] di bevande acque [illegible], di vino bianco o granato, evitando i vini forti (mora vineta) dolci e negri. — ([illegible] [illegible] e [illegible])

Cibi.

Usi pane ben ~~[illegible]~~ fermentato, con poco sale, e ben cotto; di 8 parti di farina di frumento e una di miglio e 2a [illegible] con acqua di [illegible] o [illegible] di [illegible]

.) di vitello
[illegible] [illegible]

[illegible] e

— — —

salate, asparaci

[illegible] alle de.
[illegible] i frutti

[illegible] [illegible], [illegible]

[illegible]
[illegible] e olio nel

[illegible] finchezza.

[illegible],
[illegible]

Ex Vol. Excerpta Ant. Bellone
MS apud [illegible] —

Regimen succinctum pro peste presenti preservativum seu preservationem
editum per Mag. Jo. Antonium de Arrigonibus [illegible] Doctore. —
1510

Estratto [illegible] 1850

Aria

Si rettifichi l'aria coll'aspergere le stanze con aceto 2 parti e una d'acqua di rose. — [illegible] portisi in mano una spugna o spugna inzuppata in aceto e acqua rosata o un pomo [illegible] — Si eviti la moltitudine. —

Bevande

Usisi di bevande agreste o acidule, di vino bianco o granato, evitando i vini forti (non vecchi) dolci e negri. — (citazioni Avicenna e Rhasis). —

Cibi.

Usi pane ben fermentato, con poco sale, e ben cotto, di [illegible] di farina di frumento e non di miglio [illegible] con acqua di fiume o [illegible] di cisterna.

Carne.

Usi carni temperate, polli, pernici, fagiani, uccelli piccoli [illegible] di vitello da due a sei mesi, capretti domestici e selvaggi, lepri, porchi giovani e queste carni siano ben cotte e poi infuse in aceto [illegible]. —

Pesci

Usi di pesci piccoli d'acqua ~~[illegible]~~ e corrente [illegible] lucci; infusi in aceto o vino granato o agresto. —

Uova

Usi d'uova da [illegible] ~~[illegible]~~ cotti nell'acqua e li mangi con vino di granato. — —

Pittanze

Panico, panatelle, lenticchie ben cotte, acetosa, borragine, cicoria, portulaca, [illegible], spinaci con alquanta lattuca in estate solamente, asparagi. Il tutto sia condito con aceto. .

Condimenti.

Si usi d'aceto non molto forte, agresto, aranci, vino granato e di cose frigide piuttosto che calide.
Eviti i latticini e tutto il latte inacidito, prima che [illegible], tranne il burro, eviti i frutti come tutte le cose putrescibili —

Moto e quiete etc. —

Eviti il moto faticoso e violento, e la quiete protratta. — Il giovine e il vecchio dorma [illegible], dai 14 ai 25 anni otto ore.

Evacuazioni

Il ventre si [illegible] almeno una volta al giorno o naturalmente o artificialmente o con [illegible], [illegible] di brodo grasso, due rossi d'uovo, zucchero, sale e olio nei [illegible], o per un olio [illegible] ne' calli e [illegible] parte degli altri [illegible]:
Eviti il coito o ne usi di rado. — Eviti la [illegible] delle vene o la loro [illegible].
Eviti le passioni e [illegible] di star allegro e in buona compagnia.
Eviti le medicine composte e molto risolventi p. e.: Turbit, Gomme, [illegible],
Scamonea

I veri rimedi contro la peste sono: Cito fugere, longe fugere et tarde reverti

Contra Pestem.

Estratto dal latino.

Dal contesto del Codice si vede che questo medico [illegible] Roma e in Tirol nel 1424.

Tebaldo Limeti da Auregneo (in Borgogna) essendo dispute in Bologna sulle [illegible] della bubba, parotidi e pestilenza, scritte i seguenti rimedj a provare che la peste può curarsi. –

La Natura espelle sempre quanto le è nocivo. se la corruzione perviene allo stomaco o al polmone questi l'espellono per vomito, sudore, secesso [illegible] l'ammalato si libera. Se non può digerirla, non per te di tal corruzione va al cuore, se la espelle per le vene col sangue e tendendo se principali vene al capo e questi [illegible] è sconcerta aggravato al principio dell'infezione e dolente. – Il capo espelle tal corruzione per le vene, che da lui discendono, che sono tre per lato: una ove finisce alle mano discendendo su la parte superiore del petto; l'altra per la parte inferiore termina su il [illegible] e il piede e l'altra [illegible] per tutto il corpo e finisce al piede corrispondente. – Per le quelle che discende per la superiore giunta della [illegible] attacca la fondula del collo; se per l'altra espelle sotto le ascelle, se per l'ultima le inguinali – ciò che si dice del cuore intendasi del fegato, polmoni ed altri visceri. –

Modi di conoscere il pestilenziato:

Colore. – Gli occhi dell'infezione sono leggermente coloriti [illegible] [illegible] un po' più del consueto, e ciò per attuare la peste, come si disse il capo che diviene dolente e però si accomanda il colore che diminuisce quanto più la peste discende per le vene. –

Anelito. Quando l'inspirazione è maggiore dell'espirazione o quando sono eguali –

Polso – Questi è ora forte, or debole, or tardo or frequente, in modo pronto (intermittente) or rimbalzante, ora vivo or pallido. –

Rimedj. Se il pestilenziato avverta di esser affetto a una glandola invece se dall'incominciamento del dolore, la cura sarà più facile. Dava la Triaca e se non era vomitata con [illegible] di Salute. Applicava poi 3 o più sanguisughe o una ventosa, al luogo dolente lasciando dopo fluire il sangue in copia e ciò con sommo vantaggio e il malato guariva. Se non fosse posto tra le il sanguisughe, allora si praticava il salasso alla vena della quale era la corruzione o in luogo vicino. Se il sangue era fitto, torbido [illegible] lasciava scorrere la vena finchè [illegible] più fluido e chiaro. Se il sangue usciva chiaro fitto [illegible] nondelle [illegible] superficiale. – Non era [illegible] alla medicina ed di porre a letto il malato. – Vi è altro debole alle quali non si potessero praticar sottrazione sanguigna, applicava alla parte dolente, aperta di sale 4 o 5 pollini pelati alle parti dorsale uno dopo l'altro e morendo i primi (assorbendo il veleno) poi, sempre, quando uno o due restavano vivi il malato era guarito. – Se non potevano aver le dette cose, [illegible] fargli bollire nell'acqua [illegible] erbe ammollienti e del vapore di essi scaldava l'ammalato e ancora

Sec. XIV o XV. — Riguardo di Udvorsan [illegible] per la [illegible] al Com. di Cividale

Data. Ind. 13 — 10 Maggio. Udvorsan: Il Sapiente Maestro Nicolò de Nordis [illegible] della città. — Guarnacia

al Capit[illegible]

[illegible]

di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

formato

Benedetto

di [illegible]

[illegible]

[illegible]

Contra Pestem.

Estratto dal latino.

Dal contesto del Capitolo si vede che questi medico fu prima in Roma e in Tivoli nel 14..

Teobaldo Lometi da Auvignes (in Borgogna) attende di questo in Bologna [illegible] i rimedj della bubbo, paralisi e pestilenza, scrisse i seguenti rimedj a [illegible] che [illegible] poss. curarsi.

Modi di cura

Po

Rimedj

[illegible] appiana alla parte dolente [illegible] alle parti [illegible] uno dopo l'altro e [illegible] i primi (affrettando il veleno) questi sempre, quando uno o due restavano vedrai il malato ma guarito. — Se non potrà aver le dette cose, [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ [illegible] ammollirsi e il vapore di [illegible] scaldare l'ammalato e [illegible]

Sec. XIV o XV. — Riguardo di [illegible] strade per la migliore comunicazione col Com. di Cividale

Data. [illegible] ~ 10 Maggio. Valvasone: il Signore Maestro Nicolò de Nordis Fisico della città? — Giacomo [illegible]

1580 · 27 Ottobre · Ducale che approva le riforme di ottobre di l'anno [illegible], le quali parte al Capitolo 3° = Che in tempo di peste [illegible] parte del popolo nel Consiglio per il Podestà al titolo di Provveditori della Sanità a [illegible] [illegible], alla presenza di uno almeno dei Consorti di detto luogo, debbano due giurando di fedelmente e [illegible] esercitare detto officio con dichiarazione che le pene, quali occorreranno mettersi ai trasgressori, siano messe a nome dei SS. Consorti e le fedi di Sanità siano bollate con l'arma o bollo de' [illegible] Consorti, nè per tali fedi si paghi cosa alcuna ed occorrendo processo siano le [illegible] formati dal Cancelliere di essi Consorti e la [illegible] [illegible] [illegible] e l'autorità di detti Provveditori non si estenda fuor di Valvasone e suo territorio e le chiavi della terra in tempo di peste siano consegnate ai Provveditori di Sanità?

4° Che detti Provveditori non possano proibire il commercio delle dette ville, se prima dai Consorti o dal Luogotenente non saranno state giudicate sospette. —

18 [illegible] · Provveditori in tempo di peste possano far murare tutte le porte, [illegible], balconi nelle case e delle terre, [illegible] i particolari che le avranno fatte a riferirsi a [illegible], nè si possano [illegible] finchè duri il sospetto. (Consorti Valvason i SS. [illegible]) ——

1718 Nell'estate fu un freddo così orribile che nulla maturò nella Campagna.

Fin qui la Nota Petrei

1855 Nella Primavera 1855 furono 3 giorni di freddo e ghiaccio, che fece seccare tutte le gettate dei Gelsi, molti bachi furono gettati via per difetto di foglia. Joppi

1629. Nel libro dei morti della Parrocchia del duomo di Udine, che principia nel 1598 e termina nel 1662 si legge: =

Malattie Udine. Adì 31 Dicembre 1629. Fine di questo infelicissimo anno, il quale è stato colmo di miserie, sì per le infermità mortali e morte d'infinite persone, come per la carestia d'ogni cosa; poichè il Formento che era a Lire 20, si è venduto a Lire 60 lo staro: ed il vino che era a soldi 6 il boccale è stato

Carestia. venduto a soldi 12 ed il migliore a soldi 16 e 18. — È stata anche grande carestia di legna, carbone e vettovaglie, specialmente di pollame, poichè i capponi sono stati venduti fino a Lire 30 il paro e le pollastre a Lire 10 l'una.

1770. 28 Agosto fu un vento così impetuoso ed improvviso che atterrò gran quantità di alberi e case in Friuli ed in Udine e produsse altri funestissimi effetti che non si possono abbastanza spiegare; passò un'orrida cometa. — La città di Udine per tal occasione fece erigere la vaga Cappella della B. V. delle Grazie e celebrò un solenne Triduo —

Vento in Udine e voto della città

Rhapsodie hinc inde collecta Mss° Cronache Lettere Joppi.

= Era di peste l'anno 1437 (?) nel Necrologio del Capitolo di Cividale.

R. I. Scrip. T. 13 [illegible] fatti da Vin. Joppi

Confondo Italica ad An 1382. Peste ed intemperie in Friuli

Da un foglio contenente una nota di cose seguite nei passati Secoli in Friuli, raccolte da diversi libri stampati dal R.do Sig. Valentino Petrei[illegible] dal R.do Mons. Sig. Bernardino Ulrici fu Canonico nella insigne Collegiata di Cividale. l'Anno 1703

Note estratte su accidenti atmosferici ed epidemie.

1234. Nell'inverno, fu un fredo (sic) così crudele che desolò le campagne con grande mortalità d'animali e nella umanità grandissima strogge. (sic).

1260 Fu tanta abbondanza che un campo si comprava con lire 10 e il frumento vendeva lire 2 il staro, la Sigala soldi 10, il vino lire 1 il Conzo, la Carne 1 soldo la libra.

1270 Fu una tempesta così orribile, e quasi universale in Friuli che oltre aver fatto orribile strage nelli generi tutti di campagna ammazzò molti tudine di uomini ed animali e cagionò una penuria grandissima di viveri.

1279 Fu un orribile terremoto, che diroccò molte fabbriche, e specialmente la Chiesa di Aquileja con grandissimo danno di tutto il Friuli e della Cargna.

1301. Fu uno spaventissimo (sic) Terremoto con 4 scosse nell'alba, mezzo dì e notte seguenti.

1366 Fu una grandissima tempesta in Udine e nel contorno di Cividale.

1348. 25 Gennajo. Fu un grandissimo terremoto e successe la Peste che privò il Friuli di molti abitanti, e seguì una grande carestia.

1383. Fu la peste in Udine e ne' luoghi vicini, ne sepellivano 100 al giorno.

1468 Fu la Peste in Udine e luoghi vicini.

1480. Fu nel mese di Maggio una gran fame e morirono infiniti.

Peste di Cividale.

[illegible] del Prov. [illegible] MSS [illegible]

[illegible] 1598 [illegible] Plezzo [illegible]

[illegible]

[illegible] Prov.[illegible] [illegible]

[illegible] Cividale [illegible]

[illegible]

1580. 24 lugl. [illegible]

[illegible] con particolare dolore di capo — [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] con particolarità delle febbre [illegible] dolore di capo — .

[illegible] furono frequentissime pioggie ed il 21 ottobre [illegible]

[illegible].

Oratio contra Pestem ad S. Sebastianum.

O Sancte Sebastiane
Semper vespere et mane
Horis cunctis et momentis
Dum adhuc sum sanæ mentis
Me protege et conserva
Et a me martyr enerva
Infirmitatem noxiam
Vocatam Epidimiam.
Tu de peste hujusmodi
Me defende et custodi,
Et omnes amicos meos,
Qui te fatentur reos
Deo et Sanctæ Mariæ
Ac tibi o martyr pie.
Tu Mediolanus civis
Hanc gravem pestem si tu vis
Potes facere cessare
Et a Deo impetrare
Quia a multis est scitum
Quod a Deo habes meritum
Zoe mutam tu sanasti
Et sanatam conservasti

Nuestrato ejus vero
Hoc faciens modo miro.
In agone confortabas
Martyres et promittebas
Eis sempiternam vitam
Ac Martyribus debitam
O Martyr Sebastiane
Tu nobiscum semper mane
Ac per tua merita
Nos qui sumus in hac vita
Defende, sana et rege
Et a peste nos protege
Presentans nos Trinitati
Et Virgini Christi Matri
Ut sic vitam finiamus
Quod mercedem habeamus
Et cum Martyrum consortio
Nostra sit grata portio.

℣ Ora pro nobis Sancte Sebastiane
℟ Ut digni efficiamur promissionibus Christi:

Omnipotens sempiterne Deus, qui precibus et meritis B. Sebastiani Martyris tui gloriosissimi quandam generalem Epidimiæ pestem hominibus mortiferam mirabiliter revocasti, præsta supplicibus tuis, ut qui ejus devotam commemorationem colimus, ab ipsa peste et et epidimiæ morbosa subitanea morte liberemur, per Christum Dominum nostrum. Amen.

di muovere il sudore anche avvolgendo in lini inzuppati di detta decozione calda le parti ammortite: Se non comparisce il sudore con lavande la [illegible] di [illegible] a tutto il corpo e [illegible] quelli ai quali non [illegible] in alcun modo far uscir sangue, e [illegible] morivano in 5 o 6 ore. — Le Erbe che facevano bollire [illegible] [illegible], Pulegio, calamento, Sambuco, [illegible] etc. —

Poneva un impiastro al cuore composto delle dette erbe e triaca, e altro aggiungeva al [illegible] [illegible] composto di farina di frumento, [illegible], [illegible], [illegible] d'uovo, [illegible], [illegible], [illegible] d'apio, [illegible], trementina etc.

[illegible] nelle pesti [illegible] faceva dal chirurgo incidere le glandole.

[illegible] gli ammalati morivano in 6 o 7 giorni senza dolore ad alcuna glandola. [illegible]

[illegible] la peste a Roma nel 1424 con dolore di capo, febbre, dolore ai reni, polsi indeterminati e urina [illegible] (sic) né aveva glandola dolente e guariva promuovendo il sudore con [illegible] e pietre [illegible]. —

Per promuovere il sudore [illegible] teriaca con decotto di dittamo, Pimpinella e Tormentilla.

[illegible] spariva le glandole con l'applicazione di [illegible] [illegible] e lavato fino a che [illegible] [illegible] seguitando più giorni. —

Consilium Urbani [illegible] Balneorum Montisfalconi de virtutibus suis et quibus modis debet uti aqua ipsorum et in quas infirmitates aqua ipsa appropriata est. N.B. Il Consiglio è in Italiano ed è seguito da un [illegible] nel [illegible] il bagno e far il bagno di [illegible] [illegible] [illegible] dell'Autore. —

Estratto. —

La [illegible] de detta aqua procede da [illegible] ed è solativa e [illegible] purga gli umori [illegible] la flemma e l'umor malinconico e la ventosità.

De sua natura scalda e [illegible], [illegible] e [illegible] gli umori e giova ai dolori di nervi e in ogni infermità che [illegible] da frigidità; nel catarro, gotta, [illegible] l'intelletto, e giova pure nei dolori colici [illegible]. — [illegible] [illegible] ne [illegible] 8 o 10 [illegible] a [illegible] alla [illegible] e [illegible] agire [illegible] nel bagno, gli altri [illegible], poi l'ammalato cammini alquanto e poi [illegible] per due o 3 ore in letto. Mangi e beva cose [illegible].

Il bagno è meglio farlo al luogo: chi ha male alla gente [illegible] sedente e colle [illegible] in [illegible]. Il [illegible] si faccia due [illegible] e il giorno del bagno non beva acqua, alternando le [illegible] coll'[illegible]. [illegible] un'ora nel bagno e fare [illegible] [illegible] in letto. Se non è [illegible] [illegible] far altro [illegible] ora. —

u(?) La [illegible] ancora in prudentia et intelletto et [illegible] che con prudentia [illegible], [illegible] habiando infirmità frigide et humide sapiando tener bon ordine et vita et sopra tutto star de bona voglia et alegro et viver de bone cose confortative. 57

1459. 31 Agosto. Cividale – Il Vicedomino domanda 12 persone al Comune di Moglan onde il Vitturiu(?) ... intorno al medico Simone. Bianchi – Godesuperva(?)

1275. 1 Marzo fondazione dell' Ospitale di Gemona [illegible] giurisdizione del Abb. nella villa di Dissipolchis. (È il primo prospetto dopo [illegible] [illegible])

1295. 9 9bre. Normanno Medico del Patriarca vende ad Ocello da Udine le rendite del Piovanato di Moruzzo. Bianchi

1311. 22 aprile. Gemona Condotta Medica in Gemona. Bianchi

1316. 19 Feb. Udine – Garzanno di Batoio incarica il medico Mondino di Cividale professore nello Studio di Padova di ricuperargli il diploma di laurea da cui impegnato. Bianchi. Castelnovo(?)

1316. 23 giugno – Cividale – Ottonello di Medea credendosi ammalato si fa (?) medicare della sua impotenza. Castelnovo(?) Bianchi.

1318. 19 aprile. Cividale – Il medico Gerardo è fatto canonico scolastico di Concordia. Bianchi

1321. 13. 9bre. Cividale – Vendita di un Libro di Medicina. Bianchi

1322. 1. 7bre. Gemona – Condotta medica in Gemona. Bianchi

1335. 22 aprile. – Cividal – Ermanno di Raunich promette al medico un generoso compenso, se il guarisce dalla lebbra ... Enrico Not. – Bianchi

1336. 8 Marzo. Cividale. Salario al medico di Cividale. Bianchi

1342. 25 Marzo. Aquileja. Istituzione del Capellano dell' Ospitale di Venzone. Bianchi

1348. 14 Aprile – Udine – Il Consiglio del Comune proibisce l'ingresso in città a qualunque sospetto di mal contagioso. Bianchi e Act. Capit. Udine

1348. Regolamenti funebri — Bianchi

1352. Discipline funebri. Bianchi

1363. 6 Settembre. Cividale – I Canonici fuggiti per la peste di quella città, si raccolgono in [illegible], tengono nella chiesa di S. Gio: Batta. il loro capitolo. Bianchi

1372. 16 Giugno. Cividale – Il Medico Pietro q. Michele salariato in Cividale con [illegible] di [illegible] all'anno Bianchi

1369. 24 Genn. Il Comune di Udine [illegible] Medico Maestro di Padova per aver medicato Federico di Savorgnano. / Camerarii

1372. 7. 9bre. [illegible] Bartolomeo Cirurgico di Udine Camer.

1373. 14 Gennajo. Il Comune di Udine dà 100 ducati d'oro ai Maestri Giovanni e Guglielmo di Venezia, mandati dalla Repubblica a Udine per cura della malattia del Nob. Francesco di Savorgnano Cam.

1376. 22 Maggio Il Comune d'Udine dà 50 [illegible] di piccoli a Maestro Giacomo Parvo, (forse in ital. Piccolo) di Udine per andare allo Studio. Camer.

1395. 28 Settembre. Padova. — Avendo inteso che in Friuli si era trovato un rimedio sicuro contro la peste, il Sr. di Padova si rivolge a Corrado Bojani per avere la ricetta. Coll. Guerra C. Bianchi.

1397. 12 Luglio – S. Vito – Scoppiata in Cividale e suo distretto la Peste, il Patr. ordina che si aggiornino i Giudizj. (CFC.) Bianchi

1394. 4 Dec. Cividale Bernardo Gastaldo di Cividale scrive al Cav. Corrado Bojani che [illegible] [illegible] [illegible], per [illegible] della propria salute si rechi a Cividale [illegible] [illegible] de' Nostri uomini...

Guerra 26 p. 142

1405. del Giugno, Luglio, Agosto e Settembre. Spese della Città di Cesena per l'Epi-
demia grande in ricovero e custodire cittadini e forestieri buoni
9 Marzo di soldi e soldi 11.
uomini in difetto di genti e per la cattiva aria. — Camerone —

Expendidit
1447. 22. Agosto. denarios datos domino Fabro del Sent, qui ivit ad Fulignum
ad faciendum conficiare panem pro fugarda peste Masal. sol. dens.

Egregie amice car[issi]me. [illegible] illi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] remedio quo inficientur omnes [illegible] et [illegible] libi [illegible] quod [illegible]

que [illegible] illic, [illegible] medicine virtute [illegible]. [illegible]

[illegible] vestram [illegible] [illegible] quo [illegible] cariori quatenus hujus medici-

ni [illegible], et [illegible] et modo sit [illegible] tam egrotis [illegible]

sat litere per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

descriptam quod in ejus intellectu nullum dubium [illegible] [illegible].

Dat. Padue die 28 septembris anno 1395.

Franciscus de Carraria Padue.

Egregio Militi [illegible] [illegible] amico nostro.

1599. die 20 Januarij Congregato Mag.co Cons. ... Altini ... Vice S. ... T. 66.
D. Nicolaus Deciane... diserta oratione, ... quae imperfecta ... nostra p. 60
D. O. ... [illegible] ... temporis ... [illegible] ...
... pestilentie morbo ... [illegible] ... malignitate ... [illegible] ...
... [illegible] ... Cancellarium (M. A. ...) ...
in hanc ... [illegible]

... l'autunno ... primo nel ... di ... et in ...
... tempo d'improvvedutamente ... et in Cividale et in Montemaggiore ... persone ... famiglie ... [illegible] ...
... et ... la Contrada di Pordenone ... Gold. ... in l'ospedale ... Poveri, ... et fine ... in tutti quel tempo ... di Hole. ... cum ... solenni, ... processioni ... [illegible] ... Domenica dopo l'... , fu celebrata ... alla B. V. ... Grazie in ... de' Deputati, del ... Consiglio e ... tutte ... [illegible] ... 8 e 6 ... [illegible] ... il qual parte a tutti voti è stata presa ..

Febrium hanc quam in nobilissima et clarissima [illegible] Civitate passim grassa-
ri compertum est, et de qua a nobis consilium petentes Clarissimi [illegible] Oratores
hic venerantur, esse pestilentem minime dici intelligi potest, quod nulla in ea con-
tagij labes inspiciatur, quae in omni pestilenti febre solet fere esse necessaria.
Praeterea pestilens a maligna distinguitur ob putredinis excellentiam, non
tantum quia haec major existat, verum etiam quia ex illa excellenti putredine
venenata quaedam qualitas exurgit: quae plurima, eaque saevissima symptomata
secum advehit; vires vero adeo prosternit, ut primis morbi diebus [illegible]
aegrotantes intercidant. Quocirca existimamus febres has passim vagantes
putridas quidem, ac malignas existere, non tamen pestilentes, ut vulgo forsitan
putatur: accedit etiam malignum generalius esse pestilenti; omnes enim morbi
pestilentes maligni, non contra: cumque ex Galeni sententia ille morbus malignus
sit, qui et periculo non caret, spem tamen salutis non adimit, pe-
stilens vero majori ex parte sit lethalis, febres hae pestilentiales non
erunt dicendae, cum nec plurimos interficiant, immo etiam ex [illegible]
convalescant. Procreantur igitur febres a materia non solum excrementitia
verum etiam et potissimum [illegible], cum duplex haec materia
in corpore consistat. An vero unum [illegible] alterum [illegible] putre-
scat, facile cognoscitur: quoniam cum alimentitia materia in pu-
tredinem agitur, vires morbi initio statim concidunt quod in excre-
mentitia putrescenti non evenit. Vires vero initio in hac febre
prosterni ex scheda nobis allata [illegible] intelleximus, cum scribatur
febrem magna virium prostratione incipere, pulsum vero parvum esse;
quae quidem parvitas ex triplici illa dimensione deficiente semper intel-
ligatur. Cum igitur in scheda parvitati profunditas subjungitur, [illegible] haud unde-
quaque recte factum videtur sed exquirendum est, quibusnam materiis ali-
mentitiis putrescentibus febres istae excitentur. Putandum ergo [illegible] ex sanguine

tio, cum aliis etiam humoribus, torpentibus producit: quatuor enim ~~naturales~~ alimentales succi ex Galeno clarissime colliguntur, et ratio etiam autoritate potior id persuadet. partes omnes in corpore nostro multiplici varietate distinctae, varium etiam alimentum expostulant. Hujusmodi ergo humores alimentales fermentatis, obstructionem insignem patiebantur: a qua cum humorum transpiratio prohibeatur, nec est mirum si maligna et putrida synochus fuerit excitata. Postea hujus morbi effectu inquirere, et cum igitur omnes homines cujuscunque sexus et ordinis corripiat, causam communem esse oportet, prout ex Hippocratis decreto, et cum fieri non possit, ut omnes homines nobiles, nobilesque et aliarum conditionum eadem victus ratione utantur: reliquum est, communem causam esse aerem, qui dum communis sit morborum popularium causa: non tamen arbitrandum, aerem corruptum esse, et mala aliqua labe infectum, vel quavis alia ratione alteratum, sed ob inconstantes temporum constitutiones antecactas, agitatis humoribus obstructiones magnae factae sunt, unde insignis etiam putredo ortum duxit: idem autoribus etiam usuvenisse ferunt qui ex hujusmodi varia aeris constitutione non mediocre detrimentum sunt perpessi. Verum enim vero cum in hac febre sanguis praesertim afficiatur, maculae rubrae efflorescunt, interdum vero coloris violacei non solum ob succum melancolicum, sed etiam ob insignem sanguinis exustionem perspicuis ejus partibus, quae in cute efflorescunt resolutis. Nec aliorum etiam scriptorum symptomatum ardorem, et causam

reddere. [illegible] enim humores hi calidi, [illegible] [illegible] afficiantur, in capite [illegible] conficiunt. Hinc naturalis calor re-trahitur, et vigiliae [illegible] proportio inducitur, [illegible] ob vaporum multitudinem et caliditatem dormire nequeant; iidem, cum internas capitis partes occupent, delirium concitant, cum a combustione quorundam cerebro propellantur, [illegible] invadunt, saepe mordicando dolorem capitis inducunt. [illegible] temporis rubrae et turbidae fiunt urinae, quia etiam incipiente tempore vapor in humoribus excitatur [illegible]; [illegible] et enim sollicitudo ex ipsis [illegible] vellicantibus exoritur, unde oris ventriculi calidum insitum [illegible] labefactatur; sitis [illegible], appetitus dejectio, vomitus, orisque amaritudo ex eadem calida materia ventriculum calefaciente, irri-tante, et ad palatum linguamque [illegible], adferuntur, ex qua etiam linguae insignis asperitas et nigredo [illegible]. Haec cum ita se habeant, [illegible] curandi ratio a Clarissimis Oratoribus po-stulatur, quamquam non homo, sed Socrates, id est singulares homi-nes a medicis [illegible] curentur, [illegible] de hac etiam generatim quaedam in medium afferemus, quam tamen paucis verbis, iisque [illegible] comprehendit Avicenna, summam curationis [illegible] in his febribus scribens exsiccationem cum phlebotomia et solutione ventris. [illegible] sunt [illegible], et calidi refrigerandi, et humidi exsic-candi, totus corporis habitus [illegible] refrigerandus [illegible]. Et quoniam humores petunt cor, cujus [illegible] pulsus [illegible] imprimis cordis propensio accommodatis remediis conservanda, [illegible]

nihilominus difficile fuit hanc [illegible] ab hoc affectio-
ne [illegible], et [illegible] ex diligentia, exquisita moderatione
et obsequio [illegible], nec [illegible] operatio-
mittatur. [illegible] aetate [illegible] humores
reliquias [illegible] esse, et [illegible] redigendas. [illegible]
[illegible] spectat ac [illegible] [illegible], de [illegible]
[illegible], nec [illegible] sit magis, [illegible] tamen propter
[illegible] [illegible] [illegible]. Quod [illegible]
[illegible] usque adeo debiles tunc accommodatissima [illegible] sectio, cum
nec obstructio, nec [illegible] transpiratio, nisi toto corpore evacua-
to, tolli possint. Quam aliquam evacuationes, quae [illegible] lactioni
substituuntur, [illegible], ut quae fit per haemorrhoidas, per menses
et interiorum partium [illegible] fricationes; in qua tamen missione sangui-
nis [illegible] non tantum [illegible] tantum [illegible] [illegible] spectan-
dum, verum etiam, [illegible] Galeno, futurum, neque [illegible] erit ad
[illegible] tum medicamenta confugere, quae [illegible] partibus
malignam hanc materiam avertere [illegible]. De purgantibus autem
medicamentis non magna sollicitudo habenda, cum potius [illegible]
agendum sit, at humorum coctio praesertim procuranda, in qua ope-
re natura medico erit adjuvanda. Ante omnia igitur leniendae
[illegible] Cassia cum [illegible] et nisi [illegible] magna urgeat, [illegible]
pillulae de tribus [illegible], moderata tamen, cum [illegible] sint
calidiores. [illegible] medicamenta [illegible], eaque uten-
dum cum sero lactis caprini, ut [illegible] et refrige-
rentur. Cavendum a Syrupis, cum enim dulces sint facile possunt
[illegible]; ideo satius erit decocta parare cum [illegible], ordeo,
[illegible], [illegible] seminibus ejusdem [illegible] astringent;

et si poma citria adessent natura, utrique acidum hæ proculdubio
cæteris adiuncta essentia convenientissima. Syrupus vero ex [illegible] ientibus, de
liquoribus purgantibus [illegible], ut [illegible] ignis fervor attemperetur,
serum lactis per aliquot dies exhibitum erit opportunissimum; a [illegible] aquis quippe
antidotis abstinendum esse [illegible], cum ignitam calefaciant [illegible] fa-
cent, et Galenus in quartana ante coctionem Theriacam non [illegible], ea
namque [illegible] humores agitantur. Probatur tamen lapis, Bezoar appellatus,
qui tanquam præstantissima antidotis cordi [illegible] confert.
Bolum etiam Armenum et terram sigillatam, quæ tanquam singularia
arcana a nonnullis prætantur, nisi in hac affectione [illegible]
gant, omnino perniciosa esse putamus. [illegible]
tis, [illegible] refrigerat, [illegible]
circa operationem hanc [illegible] efficaciam perficiunt, qui leniant [illegible]
tem fervorem remittant, cujusmodi ex ptisana [illegible]
oleo [illegible], [illegible] acetosa ac saccharo parare poterunt.
Ultimo vero pustularum erumpentium expulsio sit adjuvanda, facile
intelligetur, si materiarum motus a centro ad externas partes perpen-
datur: hic enim motus cum non apparentibus coctionis signis succe-
dat non criticus, ad symptomaticus statuendus, qui duplex est, prout
vel ad viscera præcipua, vel ad cutim, [illegible]
materia movetur. Cum igitur ad viscera materia movetur [illegible] inhiben-
dus potius motus, cum ad cutim adjuvandus. Hinc Hippocrates
naturam e naribus stillante balneum aquæ dulcis inhibuit, et
Galenus, qui diem suum obiit ob efflorescentes papulas [illegible]
vita functus est. [illegible] Actij inunctio [illegible] commendatur,
si præsertim exiguo Nitro et copiosis aquis conficiatur. A [illegible]
autem, ligaturis et frictionibus naturam nimis agitantibus abstinen-
dum. Quod vero ad victus rationem spectat, hæc nec tenuis esse debet

[illegible] virium imbecillitatem, [illegible] ne [illegible] obstructio, et humo-
rum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e hu-
ectans; cibus liquidus solido anteferendus cum ex Hippocrate
facilius sit impleri potu, quam cibo; ovo sorbili et ptisana hordei
contenti sint aegri, et a carnibus omnibus sibi temperent; vinum
omnino interdicendum, cujus loco iura alterata, vel aquae stillatitiae,
quae eisdem praescriptos usus explent, usurpari poterunt. Aer
etiam odoratis [illegible] [illegible] citri, aqua rosacea, et acetu et alijs hu-
jusmodi, ut per nares commode aer inspiratus cor ipsum recreat.

Et quoniam Sani etiam aliqua postulant praesidia, quibus a saevo hoc
malo praeservari valeant, idcirco nullum aliud ipsis consilium damus,
quam a Galeno traditum, ut scilicet [illegible] corpora sibi [illegible]
[illegible], caveantque obstructiones omnes et humorum [illegible]
congeries, alvum lubricam quantum fieri possit [illegible], optimamque
[illegible] coctionem omni industria procurent; quae ad rationem [illegible]
[illegible] judicamus, [illegible] boni succi vescantur, quaeque [illegible]
[illegible] excrementi obtineant. Vita etiam hilariter transigenda et modera-
tis exercitationibus incumbendum, nam de Galeni sententia perflari
corpus facit exercitij usus moderatus. Atque haec fere habuimus
quae pro salute illius Nobilissimae et Clarissimae civitatis nobis
in mentem venerunt, quae his etiam litteris mandari praecepimus. Faxit
Deus Opt. Max. sua clementia et benignitate, ut quam citissime maligna
haec febris, ceteraque [illegible] symptomata in nihilum redigantur,
quod medicorum excellentissimorum diligentia et sollicitudine, aegro-
rumque ~~diligentia~~ obedientia cito futurum non dubitamus.

[illegible] fermentationem vapor [illegible] habeatur, vetamus, [illegible]
[illegible] pane [illegible] in fictum ex [illegible] citri, [illegible]
[illegible] et alijs hujusmodi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] calidum, quod [illegible] [illegible] humor [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dictum est, [illegible]
[illegible] bibant, pauciorum, minimum adstringens [illegible]
[illegible] [illegible] fructus, [illegible] et [illegible]
exercitationem [illegible] [illegible] cibo [illegible], ne obstructiones
[illegible]. [illegible] plethoricam [illegible]
[illegible] procurent per [illegible];
[illegible] alvum [illegible], [illegible] humores [illegible]
alterantibus, acetosa, boragine, cicorijs, hordeo et citrijs; quibus
[illegible] herbis iura omnia, olera et [illegible] liquida parantur.
[illegible] vero [illegible] citriorum succus [illegible]. Purgentur vero humo-
res [illegible] cum syrupo Rosato Solutivo et Rhabarbaro [illegible]
[illegible] medicamentum placeat, [illegible] Rhabarbarum
[illegible] etiam sint in [illegible] possint,
et conserva [illegible], [illegible], conserva [illegible] sed recen-
tium.

Patavij quarto Nonas Maij 1588

Capivaccius.

Camilli Lurgan[illegible] Medici Civitatis Fori Julij [illegible] [illegible]

De constitutione Civitatis [illegible] et [illegible]

[illegible] [illegible].

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] Padova [illegible] [illegible] [illegible] Udine [illegible] Maggio 1588.
[illegible] malattia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible]

Capo I. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dopo Udine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]:

[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] primo hominesque [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quatuor [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aut vertigine correpti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tibiarum maxime gravitatem et dolorem [illegible] [illegible] dorsi lamentabantur. In quibus vel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] septima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] omnibus, [illegible] nonnullis [illegible] tiam violaceae apparere [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] peccantium naturis; quibus, si non omnibus, [illegible] [illegible] [illegible] parte anhelitus vermes redolevit, nec multo post, vel per inferiorem alvum vel per os superius, et numero plures et specie [illegible] [illegible] [illegible] omnes reiectarunt. Pulsus et urinae [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tere ab ego [illegible] plerique qui per Civitatem [illegible] [illegible] febri[illegible] res, [illegible] mihi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] proximae memoriae anni LXXXI, homines, cum [illegible] [illegible] [illegible] 1581 [illegible] appellatus vulgo del Molton [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] esse solent in febribus malignis; et urinae quibusdam [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] modo retractos,

modo expansos, semper [illegible], aegrotantesque modo refrigerari, modo

incalescere, modo quasi emori, modo in vitam revocari. Sexta die

vigiliae molestissimae fuere omnibus et per eandem diem nonnullis

[illegible] fuerunt sanguinis e naribus stillicidia, vel longa perfluvia, non

deliria longissima, [illegible] vigilias has exciperent, [illegible] non, ut

in aliis febribus malignis, [illegible] [illegible] [illegible] terminabantur, [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ipsis diebus et malum [illegible] minuerant. In quibus dolo

ris [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] praeter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aegro

tantes, [illegible] patiebantur a [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible]

[illegible] dentibus; et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] omnes

extra terminum [illegible] [illegible] [illegible] XVII, XIX vel post XXI diem.

Morti[illegible] [illegible] epileptici nulla [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] xxij [illegible] [illegible]

[illegible] noctem [illegible] [illegible]; at omnia incipiens [illegible] [illegible] [illegible]

bantur per noctem. [illegible] hic morbus viros et mulieres, [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] et pauperes, maxime [illegible] [illegible] [illegible], sanguineique [illegible]

menti, [illegible] [illegible] [illegible] et maxime, qui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e al [illegible] al Provveditore di Cividale [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] di Udine [illegible] Luigi Federico e all'altro Medico di Cividale [illegible]

[illegible], anche nel congresso [illegible] in Udine coi sette Deputati, [illegible] [illegible]

ai Medici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

frequentissimo in questa Costituzione e [illegible] [illegible] [illegible] ragioni

I [illegible] qualche [illegible], [illegible] [illegible] il XIV. di, termine [illegible]

delle malattie acute, e quando [illegible] [illegible] [illegible]

II [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bocca [illegible]

dopo 17, 19 e 21 giorni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per i Vermi

III. Che tutti gl'ammalati e anche i morti rigettarono dal [illegible] della bocca e dall'ano dei

vermi e [illegible] evacuarono [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] 97

Cap. II [illegible] Cividale [illegible] malattie
[illegible] Clima [illegible]
[illegible]
[illegible] nel 1587 [illegible]
10 [illegible] 1588, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] (1589) [illegible]
[illegible] Cividale; [illegible] il Natisone, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] il Natisone, [illegible]
[illegible] dai [illegible] venti [illegible]
frequentemente [illegible]
[illegible] a ponente, [illegible] di Maggio a mezzodì, [illegible]
e [illegible] 3, 6 [illegible] giorni. Questo [illegible] nel 87
[illegible] nell'1588 [illegible]. [illegible]
il terremoto in Cividale, e ai primi di Maggio [illegible]
[illegible] nel giugno 87 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Cap. III [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
10 di Giugno, [illegible]
[illegible]

[illegible] 200 in lunghezza 12 [illegible] Tagliamento, a S. Giovanni di Varzano, nel Tagagna, [illegible] quella parte della provincia che è soggetta a [illegible] —

[illegible] i Nobili e la plebe, [illegible] dalla peste, [illegible] dell'aria, [illegible] che il contagio [illegible] plebe [illegible], non come più [illegible]. [illegible] plebe [illegible] i vagabondi, [illegible] fatti [illegible] gallico [illegible] e [illegible] con mortalità. [illegible] antimonio [illegible] [illegible] Italiam [illegible] attigandine, [illegible] dispositioni [illegible] habebant [illegible] medici [illegible] propria [illegible] [illegible]

Cap. IV. [illegible] contagiosa, [illegible]

Dalle [illegible] e per l'esperienza [illegible] contagiosa [illegible] non [illegible] di [illegible] del sangue, [illegible] per [illegible] dell'infermo e [illegible] da collocarsi [illegible] le pestilenti o le non pestilenti; [illegible] [illegible] a [illegible], Porto [illegible], Grandisca, [illegible] petecchie [illegible] [illegible] petecchie [illegible] Italia, [illegible] [illegible] e una febbre maligna petecchiale, che acquistò maggior grado di malignità [illegible]. [illegible] per la bocca, [illegible] [illegible] di color [illegible] e [illegible] e nericanti; [illegible] [illegible] (Cioè secondo [illegible] degli [illegible] [illegible]). Altri avevano dei [illegible] di [illegible] ([illegible]) lunghi da 4 a 5 braccia, accompagnati da vermi e cucurbitulini.) [illegible] in catalessi, altri [illegible] per l'anno [illegible] e nel

[illegible] S. Spirito in [illegible] formaggio [illegible] al punto della [illegible]

[illegible] che un [illegible] di 14 giorni [illegible] petecchie, [illegible] da ogni [illegible]

in giro, [illegible] gli [illegible]

[illegible]

[illegible] vertigine [illegible]

[illegible] della vista, [illegible] vedendo egli biancheggiare oggetti [illegible] distante

[illegible] febbre, né delirio. [illegible]

parte della [illegible]

anteriore; le quali levate nel momento [illegible] gli oggetti [illegible] del loro colore e [illegible] distinti.

Caput [illegible] vanitatem in [illegible] generantur et continentur ut [illegible] Galenus.

Vista gli antichi aver trovato vermi nel capo dell'animale [illegible]

nel capo [illegible] in Roma nel 1547 aver veduto nell'Ospitale di S. Spirito

nel cadavere di un fanciullo morto [illegible] molti vermi nel fegato

[illegible] anni [illegible] Benedetti [illegible] come [illegible]

[illegible]

[illegible] e giorno.

[illegible] naturale, [illegible] di [illegible] di calore [illegible] febbre.

[illegible] piogge [illegible] freddi, [illegible] nello stesso giorno

[illegible] cangiandosi [illegible]

a tali cangiamenti atmosferici, dalle quali [illegible]

[illegible]

Prima [illegible] il capo, [illegible]

[illegible] vertigine. [illegible] (come la Scuola Padovana)

[illegible] negli umori, [illegible] le papule [illegible] or violacee

or negre, [illegible] all'aria [illegible]

[illegible] qualità di [illegible]

[illegible] di febbre, come mi racconta Paolo Regolini Medico

[illegible] nel 1550 e 1560 [illegible] petecchia.

De curatione Pars II.

[illegible] di un morbo [illegible] colla [illegible], farmacia e dieta

Medici leges [illegible] tant in tabellis [illegible] curationes quam nautarum rectificationes dum [illegible] ratibus mare sulcant.

Non [illegible] in hac constitutione.

L'A. [illegible] il salasso [illegible] doppo il salasso, [illegible] l'ammalato [illegible] al principio e le forze, all'incontro l'A. [illegible] tutti gl'ammalati [illegible] nelle loro facende. Le forze [illegible] dopo il [illegible] [illegible] salasso [illegible]

Se per [illegible] sanguigno, [illegible] appariscono le papule [illegible] di ventose al capo, [illegible], natiche e le [illegible], [illegible] alle forze [illegible] dell'infermo e allo [illegible] delle [illegible] [illegible] o coll'unguento [illegible] il salasso consiglia d'aprire le vene dei piedi [illegible] quelle del [illegible], [illegible] la [illegible] del salasso della quale meno [illegible] l'ammalato.

[illegible] debet [illegible] in [illegible].

[illegible] l'A. l'applicazione de' vescicanti [illegible] il [illegible], [illegible] nel principio [illegible] dell'male. [illegible] principio è buono da ripetersi all'uopo. [illegible] applichi al capo in caso, di letargo, [illegible], coma [illegible].

[illegible] convenient [illegible] fervor remittatur.

[illegible] il [illegible] in poca quantità perchè [illegible] appariva lo stomaco, [illegible] flati. [illegible] rimedi (terapia) [illegible] indicare [illegible]

An Bezoartica, Terra sigillata Lemnia, Boli Armeni [illegible] huius generis [illegible] in huiusmodi febribus.

Contro l'opinione de' medici Padovani giunse l'A. [illegible] [illegible] questo malattia [illegible] [illegible] [illegible]:
An conveniat [illegible] in hac [illegible] et in his febribus.
Coll' esempio del Dr Paolo Regolino, medico [illegible] celebre [illegible] 1550 e 1560 [illegible] infinite dalle petecchie coll'olio, l'A. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'olio [illegible] famoso. [illegible] febres [illegible] [illegible], [illegible], sed [illegible] et [illegible] adeo ut [illegible] [illegible] videri [illegible] et media [illegible] magis [illegible], quam [illegible] febribus [illegible] [illegible] fuerint. —

An in huiusmodi febribus expectandum sit [illegible] et [illegible] [illegible], quae calorem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nem [illegible] [illegible] An Bezoartica [illegible]?
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Terra [illegible]
[illegible] e domande [illegible] [illegible] [illegible] cadere, se poi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Bezoar, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. L'A. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Bezoar; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Terra Lemnia [illegible] famose [illegible]; [illegible] che il Bezoar ajuta le forze della natura. [illegible] il Bezoar [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. —

De Gallica [illegible] [illegible] [illegible]. —

[illegible] [illegible] decantato per questa malattia, [illegible] del Mattioli, [illegible]. Ne consiglia il succo a [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] di Borragine o [illegible] e [illegible], oppure il Decotto. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella mortificazione delle [illegible] e [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] la [illegible] e la [illegible] [illegible] Mitridate. —

Quo vitio [illegible] [illegible] in his febribus, [illegible] [illegible] an plenum?
[illegible] [illegible] le forze dell'[illegible], [illegible] [illegible] buon.
[illegible] [illegible]

Cause. — ex tractatu Aloysii Federici Ultra. [illegible] ... [illegible]

L'anno 1587 fu boreale, ineguale; all'approssimarsi d'autunno cominciarono freddi e tempeste e quel freddo ai [illegible] — venti aquilonari [illegible] continuarono per tutto l'inverno. La primavera seguente fu austera e pluviosa, l'estate fino alla [illegible] [illegible] e freddo, per cui le messe fu tarda e scarsa. Nella [illegible] il caldo e la [illegible] [illegible] [illegible] fino alla [illegible] d'Arturo, e da questo [illegible] al solstizio d'inverno pioggie e freddo ritardarono di molto la raccolta delle [illegible] [illegible]. L'inverno seguente (1587–1588) fu [illegible] e [illegible] [illegible] di freddo, pioggie e [illegible], [illegible] il freddo secco e [illegible] la [illegible] [illegible] d'inverno si vide un eclisse di sole e [illegible] dopo di luna. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] freddo [illegible] febbri, [illegible] all'inverno che [illegible] [illegible]

Domino [illegible] buona [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle donne, [illegible] e giovani, a principio con freddo, or lenti e dopo 2 o 3 giorni [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], nel [illegible] [illegible] e [illegible] talora [illegible] contrario, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni tempo di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] dolore, molti con [illegible] [illegible] di grandissima sete; nella qual IV o quinta giornata, o letto, si vedevano nel corpo delle macchie. Molti nella VII giornata erano colti da delirio e tremore delle mani. Quelli che [illegible] [illegible] giacevano senza sonno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (insonni) [illegible] agitati, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e negre. Non [illegible] l'altro gl'infermi [illegible] [illegible] offende) [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], e tali [illegible] naturali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Nelle giornate critiche (indicatorie) tutte le cose peggioravano e le forze andavano [illegible]. Molti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 17 o 19 giornata [illegible] [illegible] morivano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] natura o i vecchi; [illegible] [illegible] [illegible] le donne [illegible] XVII giorno migliorarono, e dopo lungo [illegible] di tempo guarivano.

Le febbri dominanti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], per cui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] specie.

[illegible] durata [illegible] dalle [illegible] della [illegible] putredine. [illegible] alterazione del sangue. [illegible] fegato.

[illegible] secondo Galeno [illegible] la maniera d'alterazione del sangue. [illegible] le parti del sangue [illegible] fuori dalli organismi [illegible] vasi [illegible] della [illegible] [illegible], sono assorbiti dalle vene e si rimescolano al sangue [illegible] per un [illegible] febbri [illegible] [illegible] non sono [illegible] totali, però [illegible] [illegible] [illegible]

Contemporaneamente della malattia, — Dicendo [illegible] [illegible] l'uomo [illegible] il Secco — —

Questa febbre è una malattia [illegible] dopo 3 di' [illegible] degli infermi. — Il [illegible] al 9.no [illegible] [illegible] al IV giorno, altri [illegible] al XIII e XIV giorno, altri [illegible] fino al XVII, [illegible] [illegible] all'undecimo giorno [illegible] [illegible] o rosse con [illegible]. [illegible] all'XI giornata [illegible] Affina; il XIII tendenza [illegible], al XX erano in [illegible].

L'[illegible] [illegible] principio [illegible] symptomatum multitudine [illegible] prodeuntes calore [illegible] per [illegible] continuantes [illegible] lingua arida e nerissima e [illegible] menti [illegible] agitati: [illegible] [illegible] [illegible] giorni il [illegible] [illegible] putrefazione.

[illegible] cause. [illegible] capo, [illegible] di tutto il corpo del [illegible] [illegible] respiro, [illegible] della [illegible] tendenza alla pelle, il delirio [illegible] [illegible] [illegible] malignità — [illegible] il [illegible], il tremore delle mani [illegible] e i nervi [illegible] del cervello. La putredine ancora [illegible] questa malattia [illegible] e questi non sono causa di essa, ma effetto [illegible] delle orine, l'ammalato [illegible] perchè la natura [illegible] attiva [illegible] prostrata, [illegible] all'organo [illegible]

in ogni modo [illegible] gl'infermi [illegible] [illegible] dando

Cura La [illegible] di questa malattia [illegible] particolarmente alla sua cura [illegible]

a [illegible] sviluppata o nello sviluppo. [illegible] di

[illegible] adoperar gli [illegible] per i [illegible] più [illegible];

[illegible], mosche, [illegible]. — Nel II° [illegible] per [illegible]

nel [illegible] sviluppo. [illegible] del morbo la [illegible], e [illegible] già fatti;

per [illegible] I° [illegible] del corpo, II° [illegible] per [illegible] naturale

del corpo, III° [illegible] delle [illegible]; [illegible], all'[illegible]

[illegible] IV con [illegible]. —

Cura [illegible] fuoco, [illegible] di [illegible]

[illegible] del [illegible] del [illegible]

[illegible] la malattia, [illegible], [illegible] l'inquietudine, [illegible]

[illegible] delle [illegible] (comunque) [illegible] della pelle [illegible]

[illegible] di [illegible] Acqua di Camomilla cotta. — [illegible]

[illegible] in quel [illegible] effetto. —

Nel [illegible], [illegible] con [illegible]

[illegible] con [illegible], [illegible], [illegible], [illegible]

[illegible] di [illegible], [illegible] Acqua

Per le [illegible] malignità [illegible] (Boldoni [illegible]

[illegible] la Scandia [illegible]

[illegible] Rad. di Pentafillone e Tormentilla. [illegible]

[illegible] Bolo Armeno [illegible] M.). [illegible] la [illegible]

[illegible] come [illegible]! — [illegible]

[illegible] del malore, [illegible] l'uso degli [illegible] e di [illegible]; a quelli

[illegible] i primi segni di [illegible] la manna [illegible] di [illegible]

giorni. —

Il Vitto tenue, nei primi giorni [illegible] brodo di [illegible], [illegible] la malattia

acqua d'orzo [illegible] pane [illegible]; a quelli [illegible] d'uovo nel

brodo di manzo, [illegible] e [illegible]. [illegible] le carni [illegible] malati:

[illegible] con [illegible] di [illegible]. Per bevanda

[illegible] l'infermo [illegible]

[illegible] brodi tenui, acqua d'orzo, [illegible]

[illegible] per i [illegible] dalla [illegible]
[illegible] alla Sanità; [illegible] di [illegible] [illegible]

medico —

I. I Provveditori alla Sanità dovevano [illegible] che in città vedere [illegible] di immondezze e così pure siano spurgate le cloache, siano asportati i letamai [illegible] le paglie colle acque morte e col calor loro mandano pestifero [illegible] i letti de' [illegible] che [illegible] gettano alle strade. [illegible] proibendo la carne di [illegible] non entrano in città badando [illegible] [illegible] [illegible]

II. Chi vuol [illegible] di [illegible] [illegible] di alimenti [illegible] buona qualità e nell'estate [illegible] di capretto, vitello, capponi / pollo, [illegible] [illegible] astenendosi dai legumi [illegible] [illegible] i porri [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

III. [illegible] [illegible] Galeno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Zj [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Zj [illegible] Z.V [illegible] di [illegible] Zj [illegible] [illegible] ecc.

Fine.

Consultazione [illegible] di [illegible] —

[illegible] agli amici parlando della presente malattia [illegible] pestilente, [illegible] febbre [illegible] [illegible] [illegible] nelle vene. Non è pestilenza la malattia [illegible] che nasce da corruzione dell'aria, [illegible] presente [illegible]. [illegible] che [illegible] nelle pesti oltre alla [illegible] e [illegible], e altri animali [illegible] il fuggir degli uccelli, il [illegible] delle piante et [illegible] in [illegible] e la [illegible] delle cose esposte all'aria, il che nella presente costituzione non osservai —

[illegible] [illegible]

della peste ed in quella febbre vi è calore, ma nella prima non vi è tal sete e [illegible] ammalati [illegible] cadono dappoi [illegible] febbre, [illegible] [illegible] turbare, il petto [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di forze. — In quella Febbre [illegible] [illegible] [illegible], dolor di capo, veglia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vaneggiamenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delirio, nella IV appariscono [illegible] petecchie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e anche [illegible]? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] e molti [illegible] [illegible], soccombono. —

[illegible] Questa malattia [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] ([illegible]) [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la digestione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], le febbri [illegible] maligne [illegible] [illegible] [illegible] cacochimia, la [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible] —

[illegible] [illegible] [illegible] acqua in [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quelli [illegible], [illegible] [illegible] sono molto esposti a Borea [illegible] [illegible] [illegible] vento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impedendo la traspirazione costringendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] febbri. — Queste petecchie [illegible] [illegible] [illegible] contagiose [illegible] come la peste. [illegible] [illegible] petecchie [illegible] [illegible] XI o XIV [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] bene, perchè hanno [illegible] .

Sintomi. [illegible] di capo, [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sete [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di convulsione. Le petecchie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il calor del corpo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] internamente [illegible] [illegible] [illegible] La lingua è [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gl'infer[illegible] [illegible]. —

Cura. — Il salasso deve farsi se le forze del malato lo permettono e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] detta [illegible] [illegible]. Se non può farsi il salasso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al dorso, specialmente all'apparire delle petecchie [illegible] [illegible] aiutare le funzioni della pelle, se poi le petecchie sono livide o nere dovrassi astenersi dalle [illegible] e devonsi [illegible] fare [illegible] con [illegible], olio o acqua. Potranno anche applicarsi [illegible] [illegible] alle [illegible]

e gambe. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] e [illegible] bone [illegible] [illegible] bevande [illegible] [illegible] la [illegible], i [illegible], lo [illegible], [illegible] [illegible] troppo caldi, — [illegible] [illegible] giunti [illegible] stato delle forze, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]. ——

Per preservarsi da queste febbri, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle malattie, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] primavera, e [illegible] [illegible] leggeri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le pillole di [illegible] fatte di Mirra, Croco e aloe, [illegible] [illegible] [illegible] (analogo) [illegible]. — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]. — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible], la [illegible], le [illegible].

1629.

Consulto dell'Ecc. Sig. Pietro Diana Medico Fisico della Città di Udine approvato dagli Ecc.mi Sig. Girolamo Berrali et Francesco Palladio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible])

Sopra le Febbri Maligne.

[illegible]

1629 24 Marzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] alcuni [illegible] [illegible] [illegible] febbre, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] come ancora continua. — [illegible] questa febbre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dolor di testa. [illegible] [illegible] febbre [illegible] e [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] allo stomaco [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible], [illegible] di bocca e [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bocca vomitati; [illegible] [illegible], i polsi [illegible] piccoli e fiacchi. [illegible] di [illegible] succedono [illegible] delirii [illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] ed ad alcuni dopo i delirii rimane una [illegible] [illegible] della febbre e in alcuni un [illegible] [illegible] al [illegible]. Dal IV al VII giorno [illegible] petecchie per tutto il corpo di color rosso misto di qualche giallezza. Il [illegible] [illegible]

Di questa malattia è vario. Alcuni de' sopradetti [illegible] nel 4° giorno, altri nel 7°, alcuni nel 14° e altri han passato il XX.mo Quelli infermavano avanti l'XI giorno, morti nel XIV, [illegible] il XX e il XXVII [illegible] è certissimo il progresso della salute. — La maggior parte de' morti stati tra il XX e il 40.mo anno, robusti di corpo e gran mangiatori e gran bevitori, benchè [illegible] anche de' [illegible].

La causa è una febbre epidemica causata dall'aria. [illegible] parte dell'[illegible] è stata l'aria ineguale, or [illegible], or freddo, or [illegible], or [illegible] e la maggior parte piovoso, per il quale [illegible] gran [illegible] e gran mortalità d'animali. Quest'aria [illegible], [illegible] corrotta ha potuto [illegible] [illegible] e produrre [illegible], tanto [illegible] e [illegible] le febbri [illegible] chiamarsi maligne. La putredine [illegible] o [illegible], ma [illegible] maggior [illegible] nel sangue. La [illegible] della putredine [illegible] maggiore o più [illegible]. — Il dolor di testa nasce dai vapori caldi che [illegible], [illegible] salendo al capo infiammano [illegible] del cervello [illegible] la [illegible] [illegible] nelle dissezioni d'alcuni cadaveri. — Ma [illegible] le parti più sottili, le [illegible] producono i tintinniti d'orecchi, la sordità, la gravezza e [illegible]. La [illegible] [illegible] fermenti del sistema [illegible] dalla bile [illegible] [illegible] i vermi nascono dalla putredine [illegible] [illegible]. — La [illegible] del polso nasce dalla oppressione del cuore [illegible] dalla trasmissione [illegible] si spinge [illegible] nelle vene basilica. — [illegible] [illegible] altri [illegible] di [illegible]. — La mortalità [illegible] la maggior parte degli ammalati:

— Fine — —

Modi di curar et preservar dalle febbri maligne dell'Ecc.mo Sig. Pompeo[illegible] Cavalier in Udine, [illegible] nello Studio di Padova

Estratto

1629.

La causa di questa febbre [che corre per la Udine] deve dipendere dalla sua essenza e dalle cause. [illegible] l'essenza [illegible] consiste in un [illegible] di tutto il corpo caldo e secco; la causa un [illegible] putredine vicina ad esser virulenta per la maggior parte degli umori [illegible] ne' vasi maggiori e presso il cuore, cagionata per esser [illegible] la necessaria [illegible] da [illegible] [illegible].

[illegible] sodd[illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] capo.
[illegible] [illegible] [illegible] impossibile —

Il [illegible] per riguardo alle fregagioni [illegible] e [illegible] degl' infermi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pochi, di [illegible] [illegible] felice [illegible]. [illegible] [illegible] l'applicazione delle ventose tagliate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle vene [illegible] [illegible] le fregagioni. [illegible] con fregagioni, ventose [illegible], legature [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] applicati [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bocca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al cervello. — [illegible] —

[illegible] [illegible] Terra sigillata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. La pietra Bezoar [illegible] [illegible] Dragonara [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Vitriolo [illegible]

Quindi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] —

Fine —

Parere di Benedetto Dragoni Medico Fisico di Verona — [illegible]

Queste febbri sono epidemiche, maligne e pestilenziali, [illegible] [illegible] [illegible] degli umori, [illegible] [illegible] febbri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il salasso, o coppette le mignatte all'ano, al naso, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] il cervello. Dopo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comanda le fregagioni coll' Acquavita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Siero di Latte caprino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Terra sigillata, Margarite[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acidule.

[illegible] Questa malattia [illegible] gran [illegible] secondo il Boggetti [illegible] alcun [illegible] altra [illegible] alcun male, [illegible] gran [illegible] [illegible] [illegible] proprio giudizio, [illegible] Apparendole [illegible] fu composto da [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] nel delirio [illegible]

[illegible] fine —

[illegible] Altro [illegible]

[illegible]

1711 16 8bre. Da Padova Mar Vita Contarini [illegible] del morbo [illegible] bovina del Padovano [illegible] [illegible] adulte [illegible] [illegible] Molti [illegible] la morte [illegible] [illegible] [illegible] Detto [illegible] [illegible] qualche ammalato, altri [illegible] [illegible] o tubercoli.

[illegible] una malattia di buoi nel 1514 [illegible] Euganei. Questa malattia [illegible] non attacca che buoi [illegible]

vide Vajuole, [illegible] [illegible] di cenere calda. Altri [illegible] aceto e aglio. Altri [illegible] [illegible] in vino o spirito di vino e nel principio [illegible] — altri [illegible] [illegible] e latte, altri aglio

—

146

1566. 6 Marzo. Il Med. Damiano da Montegnano [illegible] Pres. alla Sanità di Udine, che in Martignacco, Colloredo e Fagagna avvenivano più pestone, perchè a lui pare non siano pestate di [illegible] di Fagagna venuti da Vienna e ammalatisi. St. f. 92.

1598. 11 Luglio. Prudenza da parte del d.to Prov. di Sanità che essendoli sviluppata la peste in Chiavaretto, tenendo [illegible] di Fusione, si ordina sotto pena della vita che nessuno ricetti Schiavi o Schiavone che vengono a Zappari luoghi, e Stagion [illegible] Legar, frumenti etc. E sotto pena della vita delli Schiavoni siano banditi da ogni luogo di questa Patria, e s'io fosse in Terra alcuna di Chiavaretto o Plez debba pena la forca presentarsi e in tal pena cascati chi non li denunzij. V. 94.

a Tergo | Alli Magn. Ill.mi miei Sign.i Col.mi
li Sign.ri Deputati della Città di Udine

Dal Tom. 1603-04. Arch. Com. di Udine. De Capis Fabrizio.

Molto Illustri Signori e Padroni Colendissimi

Gli anni passati, quando la Patria era travagliata dalli sospetti di peste con quella occasione io presi ad interpretare nelle Scuole publiche di S. Marco in Venetia la peste celebratissima di Tucidide, già commentata da Galeno, ne' mai più da altro medico dopo la perdita delli Commentarij di esso Galeno; nella quale esplicatione mi è occorso più volte far mentione, et di essa peste del Friuli et della Ill.ma Città di Udine, et delli Ill.mi Proveditori mandati per liberar la Patria da tal sospetto, et essendosi hora stampate queste mie lettioni per convenienti rispetti dedicate alli Ill.mi Riformatori dello Studio, mi ha parso essere debito mio, non potendo fare altro, almeno farne di esse parte a V.V. S.S. molto Illustri essendo state fatte per occasione di essa Città et per honorare la Patria mia. Però humilmente le prego restino servite di gradire questo mio qualunque affetto, et accettar esso libro da me inviato, et conservarlo nelle memorie publiche per testimonio della mia devotione verso la Patria et Città mia alla quale pregando dal Signore ogni desiderato contento alle V.V. M.M. molto Illustri rappresentanti la persona di quella humilmente bacio le mani et le vesti et alla loro gratia mi dono et raccomando

Da Venetia alli X aprile 1603

Delle V.V. M.M. molto illustri

Devotissimo Servitore
Fabio Paolini Dottor